



COMUNE DI BIANCAVILLA

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

Prot. N. del 19 giugno 2017

Oggetto: decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124.”

Al Responsabile della 1^a Area Amministrativa

All'Ufficio del Personale

Sede

E p.c.

al Nucleo di Valutazione

Propria sede

Il prossimo 22 giugno entra in vigore il decreto in oggetto pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 130 del 7 giugno 2016; il provvedimento consta di 19 articoli. Di seguito si illustrano gli elementi di maggiore novità rinviando ogni approfondimento di codesti destinatari alla lettura dell'intero provvedimento.

L'art. 1 apporta modifiche all'art. 3 co, 5 del D.L.vo 150/2009 chiarendo che il rispetto delle disposizioni portate dal primo titolo del medesimo decreto “è condizione necessaria per l'erogazione di premi e componenti del trattamento retributivo legati alla performance e rileva ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale, nonché del conferimento degli incarichi dirigenziali” ed introduce il co. 5bis a mente del quale “La valutazione negativa, come disciplinata nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance, rileva ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale e ai fini dell'irrogazione del licenziamento disciplinare ai sensi dell'art. 55-quater, comma 1, lettera f-quinquies), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ove resa a tali fini specifici nel rispetto delle disposizioni del” medesimo decreto.

L'art. 3 integra l'art. 5 del D.L.vo 150/2009 inserendo il comma 01 ed i commi 1bis ed 1ter e riscrivendo il comma 1. Il co. 01 prevede l'articolazione degli obiettivi in obiettivi generali, che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività ed ai servizi erogati e che sono determinati (co. 1 nuova formulazione) con apposite linee guida adottate su base triennale con dPCM, e in obiettivi strategici di ogni pubblica amministrazione individuati in coerenza con la direttiva annuale adottata ai sensi dell'art. 8 del d.l.vo 286/1999, definiti (co. 1 nuova formulazione) degli organi d'indirizzo politico amministrativo in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici. Nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa.

L'art. 4 apporta modifiche all'art. 6 del d.l.vo 150/2009 in materia di monitoraggio della performance imputando agli OIV la verifica dell'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento, assegnandogli la competenza a segnalare “la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo

politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione".

L'art. 5 incide sull'art. 7 del d.l.vo 150/2009 e:

- introduce l'obbligo di acquisizione del parere vincolante dell'OIV in sede di adozione ed aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- amplia la platea dei soggetti che svolgono la funzione di misurazione e valutazione con l'introduzione dei cittadini o degli utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione;
- rinvia agli indirizzi che impartirà il dipartimento della funzione pubblica l'adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance.

L'art. 6 del d.l.vo 77/2017 innova l'art. 8 del d.l.vo 150/2009 disponendo che *"Le valutazioni della performance organizzativa sono predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal Dipartimento della funzione pubblica ..."*.

L'art. 7 modifica l'art. 9 e prevede per gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo dei dirigenti, l'attribuzione di un peso prevalente nella valutazione complessiva.

L'art. 8 concorre a ri-definire il Piano della performance, come quel *"documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b)"*.

Le modifiche apportate all'art. 13 del d.l.vo 150/2009 da parte dell'art. 10 del d.l.vo 74/2017 fanno confluire la competenza della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche nell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'art. 11 incide profondamente sull'art. 14 del d.l.vo 150/2009, in particolare inserendo i co. 4bis e 4 ter in materia, rispettivamente, di competenze e di poteri degli OIV; introduce, inoltre, l'art. 14bis che disciplina l'istituzione dell'elenco nazionale dei componenti degli OIV e le modalità di iscrizione, dispone la durata triennale rinnovabile degli OIV e le modalità di selezione, nonché l'obbligo di aggiornamento professionale continuo.

L'art. 16, co.2, del d.l.vo 150 come novellato dall'art. 12 del d.l.vo 74/2017, conferma che *"... gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1. Per l'attuazione delle restanti disposizioni di cui al presente decreto, si procede tramite accordo da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 281 del 1997 in sede di Conferenza unificata"*.

L'art. 13 riscrive l'art. 19 del d.l.vo 150/2009 ed introduce l'art. 19bis; la nuova stesura dell'art. 19 dispone che il CCNL *"... stabilisce la quota delle risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance organizzativa e quella individuale e fissa criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi ..., corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati"*, mentre il nuovo art. 19bis disciplina le modalità con le quali *"i cittadini, anche in forma associata, partecipano al processo di misurazione delle performance organizzative ..."*.

L'art. 21 del d.l.vo 150, per come riscritto dall'art. 14 del d.l.vo 74/2017, facoltizza tutte le pp.aa. ad *"attribuire un bonus annuale al quale concorre il personale, dirigenziale e non, cui è attribuita una valutazione di eccellenza"*.

A seguito delle modifiche apportate dall'art. 17 del d.l.vo 74 all'art. 31 del d.l.vo 150 *"... gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 17, comma 2, 18, 19, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1."*

L'art.18 del d.l.vo 74/2017 chiarisce che “... gli enti locali adeguano i propri ordinamenti secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo n. 150 del 2009, ... modificati ..., entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto”.

Il Segretario Generale
Dott. Antonio M. Caputo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'AMC', with a long horizontal flourish extending to the right.